Il consiglio ha dato a Di Paola e Cerri mandato di proseguire i negoziati per l'acquisto

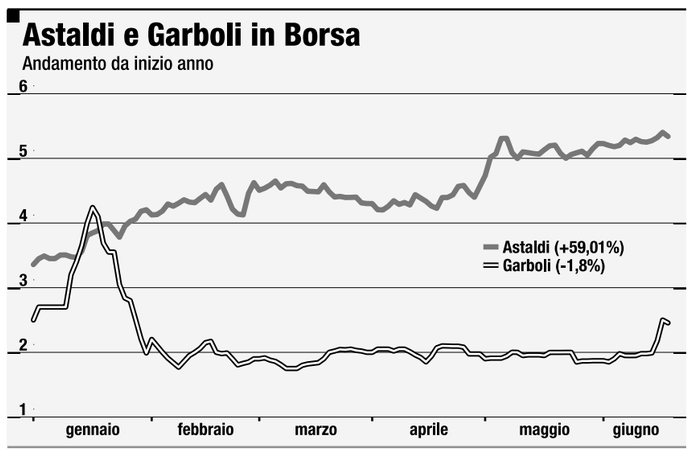
Astaldi avanti su Garboli

In settimana entra nel vivo la due diligence legale - Operazione chiusa entro un mese

MILANO ■ Due giorni fa si è conclusa la prima fase della *due diligence*, ieri il cda Astaldi ha dato mandato al vice-presidente esecutivo Vittorio di Paola e all'a.d. Stefano Cerri di proseguire le trattative per chiudere, entro un mese al massimo, l'acquisizione. Procede a ritmi serrati il progetto di Astaldi di acquistare Garboli Conicost, società che per l'89,9% è detenuta da Conicos Partecipazioni Generali, di proprietà delle due famiglie Bongiovanni e Vinai.

Sarà proprio l'azionista di maggioranza assoluta a cedere la propria partecipazione al gruppo romano di costruzioni, che in base alle indicazioni Consob deciderà come entrare in possesso anche del ridotto flottante (pari solo al 5,42%).

Dal punto di vista industriale le due società operano nello stesso settore, quello delle costruzioni e dell'ingegneria civile. Che Astaldi — la seconda società di costruzioni italiana per dimensione — punti ad espandersi scegliendo altre aziende dotate di elevate professionalità e di un portafoglio ordini significativo non è un mistero ed anzi è quasi il motto del gruppo guidato da Di Paola, come spiega anche la pagina iniziale del sito Internet. E Garboli — con un portafoglio ordini che a fine 2004 ammonta a 467,6 milioni di euro, con commesse (costruzioni e concessioni) legate alle Olimpiadi Torino 2006, al programma Alta Velocità (Nodo di Roma e tratta Torino-Novara) e al Consorzio Cepav due (tratta di alta capacità ferroviaria Milano-Verona) — è senz'altro una preda interessante.



Ma proprio perché operano nello stesso campo — un settore nel quale la pianificazione del business è per natura pluriennale — le diverse *due diligence* sono lunghe e complicate. Per esempio, sarebbe in corso di verifica una serie di problematiche tecniche legate alla partecipazione delle due società per il medesimo appalto, in consorzi diversi. Problemi che non sarebbero determinanti per il buon fine dell'operazione ma che certo richiedono un'attenta analisi. Così come, per quanto riguarda la due diligence legale, sono attualmente allo studio tutti i contenziosi attivi e passivi, le commesse e le stime sugli introiti futuri nonché i rischi legati ad alcuni appalti specifici come le Olimpiadi. Non è quindi ancora entrata nel vivo la trattativa prettamente finanziaria che permetterà agli avvocati delle due parti di definire il valore della società e i concambi per l'acquisto. Ai valori di Borsa di venerdì Astaldi capitalizzava 531 milioni, Garboli 66.

Astaldi ha chiuso il 2004 con un utile netto pari a 28 milioni di euro (+23,3%) e un valore della produzione salito del 13,7% a oltre 1.049 milioni di euro, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 127 milioni di euro, pari al 12,1% del valore della produzione. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 si è attestato a 115,5 milioni di euro. Nel 2004 Astaldi ha acquisito nuovi ordini per 1.593 milioni, un importo che fa crescere il valore complessivo del portafoglio a oltre 5 miliardi.

A.ZA.

Tyco, colpevole l'ex n.1

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK ■ Per ora resta in libertà su cauzione, ma ad agosto sarà probabilmente deciso che passerà il resto della sua vita dietro le sbarre: un amministratore delegato diventato il simbolo degli eccessi della stagione degli scandali nella Corporate America dovrà pagare con una sorta di ergastolo la sua "malagestio" aziendale. Dennis Kozlowski, 58 anni, è stato riconosciuto colpevole da una giuria di sei uomini e sei donne — assieme al suo direttore finanziario Mark Swartz, 44 anni — per tutti i capi di imputazione (tranne uno) connessi alla truffa e all'appropriazione indebita di oltre 150 milioni di dollari nel periodo in cui fu a capo della Tyco International.

Il 2 agosto il giudice Michael Obus ha fissato l'udienza per la determinazione della sentenza, che per entrambi gli imputati potrebbe essere di 25 anni di carcere. Gli avvocati difensori hanno preannunciato il ricorso in appello, ultima chance per i loro clienti. I due imputati hanno ascoltato impassibili la lettura del verdetto. Sono venute le lacrime agli occhi solo alla moglie di Kozlowski — la stessa per la quale era stato organizzato in Sardegna l'ormai famoso party da 2 milioni di dollari a carico dell'azienda.

Appropriazione indebita: Kozlowski rischia 25 anni

Che il verdetto di colpevolezza rappresenti una svolta nella repressione dei reati dei colletti bianchi, lo ha sottolineato lo stesso procuratore di Manhattan, Robert Morgenthau: «Questo verdetto fa proprio il principio della giustizia uguale per tutti sotto l'egida della legge. I reati commessi negli uffici aziendali saranno trattati alla stessa stregua degli altri reati». Morgenthau è parso particolarmente soddisfatto, in quanto un primo processo contro Kozlowski si era arenato clamorosamente l'anno scorso per i comportamenti bizzari di una giurata. La "vittoria" della pubblica accusa segue quella nel caso della WorldCom, il cui ex Ceo Bernard Ebbers è stato riconosciuto colpevole in marzo di una truffa da 11 miliardi di dollari. Domani un'altra coppia di top manager — il fondatore di Adelphia Comminications John Rigas e suo figlio Timothy — andrà sotto i riflettori: già riconosciuti colpevoli di truffa e associazione a delinquere per il crack dell'operatore via cavo, conosceranno lunedì l'entità della pena. Intanto una giuria in Alabama sta ancora deliberando sul destino di Richard Scrushy, ex Ceo della HealthSouth Corp.

S.CAR.

Dennis Kozlowski *(Afp)*

INTERVENTO

L'Europa unita si fa anche con le banche

DI PAOLO GUALTIERI*

L'annuncio dell'importante fusione tra l'italiana UniCredit e la tedesca Hypovereinsbank ripropone con forza il tema del consolidamento del sistema bancario europeo attraverso operazioni cross-border.

Dopo il rilevante processo di concentrazione tra banche avvenuto negli anni Novanta, caratterizzato dalla prevalenza di operazioni all'interno dei confini nazionali e di operazioni cross-border fuori dall'Europa, si è assistito a un relativo rallentamento del trend di fusioni bancarie nel Vecchio Continente, forse dovuto anche alle difficoltà del ciclo economico.

Questo scenario ha fatto sì che molti, studiosi e *policy makers*, ritenessero lenta, seppur inevitabile, l'evoluzione verso un mercato bancario europeo realmente integrato.

L'ipotesi di un'evoluzione graduale e lenta è fondata su quattro principali ragioni:

1. la presenza di inefficienze di mercato che spingono a segmentazioni geografiche;
2. l'enfasi nella riduzione dei costi e nel recupero di efficienza, che possono essere conseguite più nell'ambito del mercato domestico che mediante l'espansione all'estero;
3. le differenze culturali, e in una certa misura di regolamentazione, che rendono particolarmente complessa la combinazione tra aziende multinazionali di grandi dimensioni;
4. la tendenza delle autorità di vigilanza e dei poteri nazionali a rallentare la penetrazione nei mercati domestici da parte di banche estere per garantire la stabilità del sistema.

Queste argomentazioni sono certamente ancora valide e a esse si aggiunge anche l'ulteriore fattore che l'Europa non è ovviamente l'unica area di espansione per le banche del nostro Continente, che guardano anche ai Paesi in via di sviluppo, e l'integrazione tra Unicredit e Hvb va vista pure in questa prospettiva, tenuto conto dell'importante presenza dei due gruppi nei Paesi dell'Est europeo.

Tuttavia non si deve sottovalutare, a mio parere, l'effetto di emulazione che un'operazione cross-border di tale portata può produrre sul sistema competitivo.

È noto che la principale motivazione che spinge le banche a entrare in nuove aree geografiche è la conquista di quote di mercato in vari Paesi per accrescere la diversificazione geografica e di prodotto e raggiungere una dimensione adeguata per servire i grandi clienti multinazionali.

In quest'ottica, arrivare per primi è probabilmente un importante fattore di successo, che potrebbe spingere alcune banche ad accelerare la realizzazione dei propri progetti di espansione all'estero.

Un secondo fattore da non sottovalutare è la crescente ambizione internazionale dei top manager bancari, che va di pari passo con un sistema di comunicazione ormai globale e con una sempre più forte integrazione della comunità finanziaria.

Questi due elementi, se inseriti in un contesto di regole che favoriscono la competizione internazionale a scapito di posizioni nazionali quasi monopolistiche e che creano condizioni di omogeneità operativa nei diversi Paesi e in un quadro macroeconomico con prospettive di crescita maggiormente favorevoli per l'Europa, potrebbero accelerare inaspettatamente il processo di integrazione tra grandi banche europee e mutare significativamente lo scenario competitivo del sistema finanziario continentale.

A questo scenario, forse oggi meno improbabile di quanto non si ritenesse sino a qualche tempo fa, occorre adeguarsi in fretta con opportune scelte legislative e di assetto proprietario e di governo dei principali intermediari finanziari del nostro Paese.

Si tratta di un compito che richiede unità di intenti dei diversi soggetti responsabili del sistema, *policy makers* e banchieri.

Peraltro, in un clima di minor fiducia nelle capacità di integrazione europea conseguente alle bocciature della Costituzione, una spinta verso il rilancio dell'ideale di un'Europa unita potrebbe venire proprio dalla comunità finanziaria che integrando aziende importanti di diversi Paesi contribuisce ad accrescere le esperienze di convivenza e lavoro comune.

** Università Cattolica*

Profumo non cambierà l'offerta per Hypoverein

MILANO ■ Unicredit non farà alcuna offerta al rialzo per Hvb. A dirlo è l'a.d. Alessandro Profumo in una intervista rilasciata al quotidiano tedesco Frankfurte Allgemeine. «Non alzeremo l'offerta né la modificheremo», dichiara Profumo, mettendo così in chiaro una volta per tutte che se anche venissero alla luce — un'ipotesi che è circolata nelle sale operative — problemi nei conti di Hypovereinsbank, questo non comporterebbe variazioni nelle condizioni dell'integrazione. La guida operativa di Piazza Cordusio ha anche detto che «non si aspetta controfferte», da parte di altri istituti. Nei giorni scorsi erano circolate in Borsa voci di possibili interventi da parte di banche internazionali come Bnp Paribas, SocGen, Hsbc e Royal Bank of Scotland. Fabrizio Palenzona, vicepresidente di UniCredit, in un'intervista a «Il Giornale» ha messo le mani avanti: UniCredit-Hvb non è sotto scalata, semplicemente sui titoli «stanno rientrando massicciamente quegli investitori istituzionali che erano fuori». Quanto all'eventualità di stringere un patto nella nuova entità, Palenzona ha osservato: «L'insieme dei principali azionisti raccoglie meno del 30% del capitale. Un patto è dunque possibile».

Barabino & Partners

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA
e ammissione a quotazione
sul Mercato Telematico Azionario – Segmento Star
organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

GRUPPO MARR MARR

DI AZIONI ORDINARIE DI MARR S.P.A.

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA GLOBALE

Ai sensi dell'articolo 13, comma 7, del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni, ed in relazione all'Offerta Globale di n. 26.400.000 azioni ordinarie MARR S.p.A.(le "Azioni"), Banca IMI S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento delle Azioni, rende noto che alla data del 15 giugno 2005, giorno di chiusura del Periodo di Offerta delle Azioni:

A. Nell'ambito dell'Offerta Globale sono pervenute richieste per n. 47.459.396 Azioni da parte di n. 27.382 richiedenti così ripartite:
A1.Nell'ambito dell'Offerta Pubblica sono pervenute richieste per n. 18.592.800 Azioni da parte di n. 27.255 richiedenti così ripartite:
- n. 12.836.800 Azioni da parte di n. 25.951 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo;
- n. 5.756.000 Azioni da parte di n. 1.304 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo Maggiorato.

A2.Nell'ambito del Collocamento Istituzionale sono pervenute richieste per n. 28.866.596 Azioni da parte di n. 127 richiedenti così ripartite:
- n. 6.830.983 Azioni da parte di n. 54 Investitori Professionali in Italia;
- n. 22.035.613 Azioni da parte di n. 73 investitori istituzionali all'estero.

B. In base alle richieste pervenute nell'ambito dell'Offerta Globale sono state assegnate n. 29.040.000 Azioni a n. 19.345 richiedenti, di cui n. 2.640.000 Azioni oggetto di Over Allotment, così come definita alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.18 del Prospetto Informativo.Tali Azioni sono state così ripartite:
B1.n. 10.560.000 Azioni sono state assegnate a n. 19.272 richiedenti nell'ambito dell'Offerta Pubblica nelle seguenti proporzioni:
- n. 7.392.000 Azioni sono state assegnate a n. 18.480 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo;
- n. 3.168.000 Azioni sono state assegnate a n. 792 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo Maggiorato.

B2.n. 18.480.000 Azioni sono state assegnate a n. 73 richiedenti nell'ambito del Collocamento Istituzionale nelle seguenti proporzioni:
- n. 4.502.000 Azioni sono state assegnate a n. 28 Investitori Professionali in Italia;
- n. 13.978.000 Azioni sono state assegnate a n. 45 investitori istituzionali all'estero.

Nessuna azione è stata acquistata dai membri del Consorzio di Garanzia e Collocamento per l'Offerta Pubblica e dai membri del Consorzio di Collocamento e Garanzia per il Collocamento Istituzionale in conseguenza degli impegni assunti.

Ricavato derivante dall'Offerta Globale sulla base del Prezzo di Offerta
Ad integrazione del Paragrafo 11.20, Capitolo XI, Sezione Terza del Prospetto Informativo, nonché dell'avviso di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo, pubblicato in data 1° giugno 2005, si rende noto che il ricavato derivante dall'Offerta Globale al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta al Pubblico ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (esclusa la commissione di successo) e delle altre spese ed oneri connessi all'Offerta Globale, è pari a circa Euro 169 milioni.

Rimini, 19 giugno 2005

EMITTENTE:
MARR S.p.A.

OFFERENTI:
Cremonini S.p.A., Arca Merchant S.p.A., Arca Impresa Gestioni SGR S.p.A. (per conto del fondo di investimento mobiliare chiuso Arca Impresa Duemila), Barclays Industrial Investments Limited, Barclays Private Equity S.p.A., Colonnade Holdco Nr. 2 S.a r.l., Paneurinvest S.A., Private Equity Partners S.p.A., Private Equity Partners SGR S.p.A. (per conto del fondo di investimento mobiliare chiuso JP Morgan Italian Fund III), Aletti Merchant S.p.A., Efibanca Palladio Finanziaria SGR S.p.A. (per conto del fondo di investimento mobiliare chiuso Star Social Responsible Fund), Efibanca S.p.A.

JOINT GLOBAL COORDINATORS
BANCA IMI GRUPPO SANPAOLO IMI — Merrill Lynch International

RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER L'OFFERTA PUBBLICA, SPONSOR E SPECIALISTA
BANCA IMI GRUPPO SANPAOLO IMI

Marr S.p.A.
Via Spagna, 20 - 47900 Rimini
P.IVA 02686290400 - Capitale sociale deliberato Euro 33.282.715 - Registro delle Imprese di Rimini n. 01836980365
www.marr.it

MINISTERO DELLA DIFESA
10° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO Sezione Contratti
Corso Malta, 110 - Napoli

AVVISO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che questa Direzione espleterà le seguenti gare a licitazione privata in ambito europeo nel corrente esercizio finanziario:
1) Riparazione mezzi del gruppo VM/90T, VM/90P, Land Rover, ACM/80 4 ton, provenienti da Fuori Area. Importo presunto euro 150.000,00 (iva incl).
2) Riparazione mezzi del gruppo ACP, APS, HD6, mezzi del Genio, mezzi speciali e rimorchi provenienti da Fuori Area. Importo presunto euro 200.000,00 (iva incl.).
Alle gare suddette possono partecipare tutte le Ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (artt. 13 e 14). Al riguardo le Ditte dovranno produrre uno dei seguenti documenti:
a) idonee dichiarazioni bancarie;
b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;
c) dichiarazione concernente l'importo globale dei lavori o delle forniture e l'importo relativo ai lavori e forniture identici a quelli oggetto delle gare, realizzati negli ultimi tre esercizi.
Le richieste di partecipazione a tutte le gare suddette dovranno essere corredate oltre che dalla documentazione di cui sopra, anche dal certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del Registro delle Imprese e della certificazione UNI-EN-ISO-9001:2000-29B-Campo applicativo: erogazione servizi di manutenzione automezzi militari (cingolati, autocarri, autobus, automobili).
Tali certificati possono essere anche autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 403/98.
In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa Direzione espleterà le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale nel corrente esercizio finanziario:
3) Approvvigionamento ricambi Fiat-Astra-Iveco-Land Rover e materie prime per il rifornimento dei mezzi impiegati Fuori Area.
Importo euro 150.000,00 (iva incl.).
4) Lavori di normalizzazione e vetrificazione serbatoi. Importo presumibile euro 51.332,00 (iva incl.).
Per la gara di cui al punto 3), le Ditte interessate devono avere gli stessi requisiti previsti per le gare ai punti 1) e 2).
Per la gara di cui al punto 4), le Ditte interessate dovranno presentare una domanda di partecipazione corredata di un certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del Registro delle Imprese, non anteriore ai sei mesi o autocertificazione.
Tutte le domande suddette dovranno pervenire entro il 12.07.05 alla Sez. Contratti del 10° Cerimant - C.so Malta, 110 - 80143 Napoli, Tel. 081/7485804.
Una apposita Commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle Ditte ritenute idonee a partecipare a tutte le gare suddette.
Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7485804 o via fax al numero 081/7485806.
Inoltre sono state aggiudicate le seguenti gare di cui al bando di informazione pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 42 del 21.02.05;
A) Gara n. 1 del 19.04.05 per lavori di riparazione mezzi VM/90T-VM/90P-Land Rover - AMC/4 ton. Importo euro 120.000,00 (iva incl.). Aggiudicata alla Ditta Euromeccanica '98 da Taranto. 1ª Ditta non aggiudicata: Martinucci da Galatina (LE).
B) Gara n. 2 del 19.04.05 per lavori di riparazione mezzi ACP APS-HD6-Mezzi Genio. Importo euro 140.000,00 (iva incl.).
Aggiudicata alla Ditta Martinucci da Galatina (LE). 1ª Ditta non aggiudicataria: Eromeccanica '98 da Taranto e Carullo da Monteforte Irpino (AV).
C) Gara n. 3 del 19.04.05 per lavori di riparazione mezzi VM/90T-VM/90P-Land Rover - ACM/4 ton. Importo euro 100.000,00 (iva incl.). Aggiudicataria alla Ditta Euromeccanica '98 da Taranto. 1ª Ditta non aggiudicataria: Martinucci da Galatina (LE).
D) Gara n. 4 del 19.04.05 per lavori di riparazione mezzi ACP-APS-HD6-Mezzi Genio. Importo euro 120.000,00 (iva incl.).
Aggiudicata alla Ditta Carullo da Monteforte Irp. (AV). 1ª Ditta non aggiudicataria: Euromeccanica '98 da Taranto.
E) Gara n. 5 del 19.04.05 per lavori di riparazione mezzi di Enti e Reparti non inquadrati in G.U. Importo euro 100.000,00 (iva incl.). Aggiudicata alla Ditta Carullo da Monforte Irpino (AV). 1ª Ditta non aggiudicataria Martinucci da Galatina (Le).
F) Gara n. 6 del 19.04.05 per lavori di riparazione mezzi di Enti e Reparti non inquadrati in G.U. Importo Euro 100.000,00 (iva incl.). Aggiudicata alla Ditta Martinucci da Galatina (Le). 1ª ditta non aggiudicataria Matrullo da Napoli.
G) Gara n. 1 per lavori di normalizzazione e bonifica serbatoi. Importo euro 65.000,00 (iva incl.), Aggiudicata alla ditta Rives da Pescara, 1ª ditta non aggiudicataria Eco Medit da Novara.
H) Lavori di sfalcio erba presso il Deposito Munizioni di Poggiorsini (BA). Importo euro 25.000,00 (iva incl.). Ditta aggiudicataria Gielle di Galantucci da Altamura (BA).
I) Approvvigionamento materiale di cancelleria. Importo euro 4.260,00 (iva incl.). Ditta aggiudicataria Partenufficio.
L) Approvvigioamento materiale di pulizia. Importo euro 5.480,00 (iva incl.). Ditta aggiudicataria GE.CA. da Napoli, 1ª Ditta non aggiudicataria Ruoppolo da Napoli.

IL DIRETTORE **Col. Nicola Berardino**

MINISTERO DELLA DIFESA
ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA
VIA DARSENA - 96011 AUGUSTA (SR) - ITALIA
ESTRATTO BANDO
FORNITURE DI BENI (Art. 5 DPR 573/94) E SERVIZI INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Questo Arsenale M.M. intende dar corso, nell'esercizio finanziario 2005, alle seguenti licitazioni private per l'appalto di forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria - SERVIZI: LP 2/05) manutenzione sistemi antincendio, ricarica bombole ed estintori e relativi collaudi attinenti il naviglio, importo € 150.000,00; LP 3/05) manutenzione bombole, accessori e relativi collaudi attinenti il naviglio, importo € 100.000,00; LP 4/05) realizzazione cappe e tende del naviglio, importo € 70.000,00; LP 5/05) manutenzione carene, opera viva, opera morta e bagnasciuga del naviglio, € 140.000,00; LP 13/05) attività di movimentazione a mezzo gru di apparati del naviglio, importo € 60.000,00; LP14/05) attività di movimentazione a mezzo pontone galleggiante di apparati del naviglio, importo € 60.000,00; LP 16/05) manutenzione depuratori, chiarificatori e separatori del naviglio, importo € 140.000,00; LP 17/05) manutenzione dissalatori del naviglio, importo € 140.000,00; LP 18/05) manutenzione calderine del naviglio, importo € 150.000,00; LP 21/05) mappatura amianto siti e sistemazioni apparitenenti al naviglio, importo € 150.000,00; LP 22/05) manutenzione motori elettrici del naviglio, importo € 60.000,00; LP 23/05) manutenzione preventiva/correttiva e revisione generale dei tratti in guida d'onda dei sistemi radar del naviglio, importo € 70.000,00; LP 37/05) lavori di revisione generale e adeguamento a nuovo fluido centrali di condizionamento e celle viveri di nave Driade, importo € 150.000,00. Tutti i servizi di cui sopra sono esenti IVA. FORNITURE: LP 33/05) acquisizione di strumentazione per il controllo delle armi e relative apparecchiature di bordo, importo € 60.000,00; LP 34/05) acquisizione di piattaforme mobili (trabattelli) per le lavorazioni in bacino, importo € 120.000,00; LP 36/05) acquisizione e posa in opera apparecchiature per la direzione lavori e servizi, in tre lotti: LOTTO 1 - macchina equilibratrice per rotori di peso non superiore a 200 Kg per reparto IEB, importo € 36.000,00; LOTTO 2 - macchina rettificatrice portatile, importo € 60.000,00; LOTTO 3 - attrezzatura completa per la realizzazione di tubi flessibili, importo € 36.000,00. Gli importi delle forniture di cui sopra sono comprensivi d'IVA. Le domande di partecipazione alle gare, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato, pena l'esclusione, entro il giorno 22/07/05. Condizioni di partecipazione e documentazione da allegare alle domande sono indicate nel bando integrale. Data di spedizione del bando integrale alla G.U.R.I. 15/06/05.
Ulteriori informazioni potranno essere richiesti a questo Arsenale M.M. - tel. 0931/528376, 0931/528263 - 0931/528274; fax. 0931/528376 -0931/528263 -0931/978192.
Il presente bando è consultabile al seguente indirizzo WEB:
http:// www.marina.difesa.it/gare/index.asp
Il Direttore Amministrativo
Dirigente DEL BUFALO **dott.ing.Antonio Ercole**

Rubati alla Mastercard i dati di 40 milioni di carte

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK ■ Due notizie-shock provenienti dagli Usa — la prima riguarda potenzialmente le finanze personali di 40 milioni di persone, la seconda la salute di circa 50mila pazienti — rilanciano il dibattito sulla insufficiente protezione dei consumatori e dei loro diritti fondamentali: Mastercard International ha annunciato il maggior caso di furto informatico di dati personali-finanziari della storia, mentre la Guidant ha reso noto che decine di migliaia di suoi defibrillatori installati in pazienti con problemi cardiaci potrebbero essere difettosi e quindi da sostituire.

Nel primo caso, sono state scoperte gravi intrusioni nella rete di un fornitore di servizi per processare le transazioni — la CardSystems Solutions di Tucson, in Arizona —, il che mette a rischio oltre 40 milioni di carte di credito e debito appartenenti a tutte le principali marche (circa 20 milioni di Visa, 13,9 milioni di Mastercard, e per il resto soprattutto American Express e Discover). Per dimensioni di tratta del caso più grave mai avvenuto, ma si tratta solo dell'ultima di una lunga serie di vicende che lasciano perplessi per la permeabilità dei sistemi di sicurezza che dovrebbero proteggere i consumatori dal furto di identità a fini illeciti. Negli ultimi mesi anche alcuni dei più grandi gruppi bancari hanno dovuto segnalare all'Fbi problemi del genere, da BankAmerica a Citigroup. Quest'ultima, solo la settimana scorsa, ha reso noto che circa 4 milioni di dati personali della clientela inclusi in nastri magnetici sono andati perduti durante una spedizione effettuata da Ups a una agenzia di *credit reporting*.

E Guidant rischia il ritiro di migliaia di defibrillatori

Ieri è già cominciato il gioco dello scaricabarile: Mastercard ha accusato la CardSystems di aver violato le regole pattuite immagazzinando nel suo sistema conti e codici di sicurezza dei clienti, dove persone non autorizzate hanno potuto intrufolarsi. La CardSystems si difende: ha dichiarato di aver informato l'Fbi del problema già quasi un mese fa, prendendo immediatamente ogni provvedimento per rafforzare la sicurezza, e di esser stata colta di sorpresa dall'annuncio al pubblico di Mastercard. Quest'ultima ovviamente ha cercato di rassicurare la clientela sottolineando che la salvaguardia delle informazioni finanziarie è la sua priorità assoluta e che i clienti sono protetti in caso di operazioni non autorizzate sui loro conti, concludendo con una raccomandazione: «Se i titolari avessero un qualsiasi motivo per ritenere che le loro carte siano utilizzate in modo fraudolento, sono pregati di contattare la banca emittente».

Quanto alla vicenda dei defibrillatori cardiaci, è proprio il caso di dire che ha messo in fibrillazione decine di migliaia di pazienti in ogni parte del mondo, oltre a mettere in forse (o quantomeno rendere necessario rinegoziare) l'acquisto della Guidant — società in parte concorrente dell'italiana Sorin — da parte della Johnson & Johnson per oltre 25 miliardi di dollari. Tecnicamente si tratta di un "richiamo" del prodotto, ma starà al medico e al paziente la decisione effettiva sul rimpiazzo gratuito del prodotto difettoso.

STEFANO CARRER

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL di Bologna
VIA CASTIGLIONE, N. 29 - 40124 BOLOGNA

AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI IMMOBILI

In ottemperanza della deliberazione n. 119 del 30/05/05 si rende noto che il giorno 12/07/05 alle ore 10.00 si terrà, presso la "Sala Rossa" dell'Azienda Usl di Bologna, in Bologna via Gramsci n. 12, piano terra, asta pubblica per la vendita dei seguenti lotti:
1° LOTTO Fondo denominato "Risaia Bianchina" con accesso dalla via comunale S. Maria in Duno – Bentivoglio (Bo).
Catasto Terreni: Fg.10 map. 1 sup. ha 00.73.28; map. 26 sup. ha 20.98.33; map. 29 sup. ha 01.60.74; map. 30 sup. ha 00.00.85. - Fg.11 map. 1 sup. ha 00.34.14; map. 2 sup. ha 05.15.47; map. 3 sup. ha 07.84.24; map. 4 sup. ha 07.20.80; map. 5 sup. ha 15.34.34; map. 6 sup. ha 00.24.38; map. 23 sup. ha 07.90.76; map. 25 sup. ha 00.14.68; map. 27 sup. ha 02.39.42. - Fg.12 map. 19 sup. 00.04.80; map. 41 sup. ha 06.57.28.
L'immobile è condotto con contratto di affitto di fondo rustico ex art. 45 L. 203/1982; scadenza 10/11/2005.
SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA: Ha 76.53.51
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 1.166.000,00 DEPOSITO CAUZIONALE: Euro 116.600,00
2° LOTTO Unità immobiliari site in Casalecchio di Reno, via del Lavoro n. 23 con accesso autonomo dalla Via del Lavoro e pedonale dalla via del Fanciullo.
Catasto Fabbricati: Fg. 22 map. 809 sub 1 piano T, cat. A/10, cl. 2, vani 22,5; sub 2 piano T, cat. A/10, cl. 2, vani 3; sub 37 piano S1, cat. C/6, cl. 5, mq. 26; sub 38 piano S1, cat. C/6, cl. 5, mq. 23.
L'immobile è libero da persone e da locazioni.
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 1.005.000,00 DEPOSITO CAUZIONALE: Euro 100.500,00
3° LOTTO Area edificabile sita in Vergato (Bo), a monte della S.S. n. 64 Porrettana con accesso dalla via Modena angolo via Montegrappa.
Catasto Terreni: Fg. 43 map. 429 sup. ha 00.18.86 - L'immobile è libero da locazioni.
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 130.000,00 DEPOSITO CAUZIONALE: Euro 13.000,00
4° LOTTO Area edificabile sita in Vergato (Bo), a monte della S.S. n. 64 Porrettana con accesso dalla strada comunale via Minghetti.
Catasto Terreni: Fg. 43 map. 437 sup. ha 00.09.99; map. 347 sup. ha 00.02.12
SUPERFICIE CATASTALE COMPLESSIVA: Ha 00.12.11
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 147.500,00 DEPOSITO CAUZIONALE: Euro 14.750,00
L'immobile è libero da persone e da locazioni.
Gli immobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
L'asta si terrà per mezzo di offerta segreta pari o superiore al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.1924, n. 827. In ordine alle modalità di partecipazione, si rinvia al bando d'asta pubblicato presso gli Albi Pretori dei Comuni di Bologna, Bentivoglio, Casalecchio di Reno, Vergato, presso la sede legale dell'Azienda Usl di Bologna, via Castiglione n.29 e sul sito internet ***www.ausl.bologna.it***.
Le offerte e la documentazione, per ogni singolo lotto, devono pervenire entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 11/07/05 presso l'Azienda USL di Bologna - Servizio Patrimonio – Via Lame n. 33 - 40122 Bologna. Per chiarimenti rivolgersi al medesimo Servizio dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal Lunedì al Venerdì allo 051/6584658 – 6584665.
IL DIRETTORE GENERALE Dott. Franco Riboldi
Bologna, li 30/05/05

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
ESTRATTO DA BANDO DI GARA D'APPALTO
Amministrazione aggiudicatrice: Università della Calabria, via P. Bucci, Arcavacata di Rende, tel. 0984.493755 fax 0984.493982 www.amministrazione.unical.it. **Descrizione/oggetto dell'appalto**: Servizio di tesoreria dell'Università della Calabria comprendente sia i flussi finanziari relativi al bilancio generale della stessa Università, sia quelli relativi all'autonomo servizio delle strutture con autonomia di bilancio nonché delle fondazioni amministrate dallo stesso Ente, dei raggruppamenti di sue strutture di nuova formazione nonché di altre istituzioni (legati, lasciti, eredità giacenti, ecc.) già esistenti o che verranno costituite in vigenza del servizio. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **Termine** ricezione offerte ore **12** del **13.09.05**. Il Bando integrale ed il disciplinare del servizio sono disponibili sul sito Internet **www.amministrazione.unical.it**. Data di invio alla **GUCE**: **08.06.05**.
Il Rettore: **Prof. Giovanni Latorre**

BANCA D'ITALIA
AVVISO DI VENDITA
La Banca d'Italia intende vendere a corpo al miglior offerente l'immobile sito in Verona, Corso Cavour, 42 (mq 4.150 ca. lordi), nello stato di fatto e diritto in cui si trova al prezzo base di € 12.724.000,00 (oltre oneri fiscali e notarili).
Le offerte andranno presentate entro le ore 13:00 del 20 luglio 2005
Per ogni informazione relativa alla predetta vendita e, in particolare, per le modalità di presentazione delle offerte gli interessati potranno rivolgersi alla Banca d'Italia, Succursale di Verona, Corso Cavour n. 38.
Tel. 0458094510, 0458094513, 0458094511 (centralino).
questo avviso è sul sito:
http://sole.ilsole24ore.com/system/legale

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
DIREZIONE GENERALE
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Tel. 02.3022.1/.3837/.3807 - Fax 0230223214
E-MAIL: direzionegeneralesystem@ilsole24ore.com
Il Sole 24 ORE

SAD
Trasporto Locale S.p.A.
Corso Italia 13/N - 39100 Bolzano
Tel 0471 450111, fax 0471 450296
Si informa che in data 09 giugno 2005 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Europea il bando di gara per procedura aperta per l'appalto di fornitura gasolio uso trazione e riscaldamento.
La partecipazione è consentita ai soggetti in possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici previsti nel bando.
Copia integrale del bando di gara, dei documenti contrattuali e complementari possono essere richiesti all'ente aggiudicatore, entro il 28 luglio 2005, anche a mezzo fax al nr. 0471 450296.
questo avviso è sul sito:
http://sole.ilsole24ore.com/system/legale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
1. Università degli Studi di Milano - Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1 20126 Milano - Tel. +39.02.6448.1 - Fax +39.02.64486105 - e-mail: protocollo@unimib.it.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, c. 1 lett. a), della Legge 109/94 e s.m. Opere di tinteggiature e verniciatura, da eseguirsi per il triennio 2005-2008, decorrente dalla sottoscrizione del verbale di consegna, presso gli edifici di proprietà, in uso